

---

# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**Ai Cittadini del Comune di Ariano Irpino (AV)**  
2026–2031

Programma elettorale del candidato Sindaco  
**Carmine Grasso**

Elezioni Amministrative 2026



## Candidato Sindaco Carmine Grasso

### BREVE PREMESA

## Verso una nuova centralità

Il Campo Largo (gran parte del Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi-Sinistra-AVS, Noi di Centro, Italia Viva-Casa Riformista), lo stesso che ha eletto il presidente della Regione Campania, Roberto Fico, ha messo a punto un programma volto a migliorare la qualità di vita degli arianesi. Una buona politica si impegna a migliorare la vita di una comunità assicurandole servizi e infrastrutture, opportunità lavorative e lotta all'emarginazione e alla povertà, mettendo in atto tutte le azioni possibili, in modo trasparente, per raggiungere questi obiettivi. Una buona politica coinvolge e sa ascoltare le istanze della propria comunità impegnandosi a risolverle senza promesse impossibili da concretizzare, ma lavorando duramente sul campo.

Mai come oggi, la politica ha bisogno di recuperare etica, trasparenza e legalità e, parafrasando Aldo Moro, di un "rinnovato senso del dovere". Il Campo Largo che sostiene Carmine Grasso nasce nel nome di queste fondamentali prerogative e si impegna per mettere a frutto ogni sapere, finalizzato a costruire una città migliore. Una città che si rimetta in carreggiata, all'avanguardia, in cui ci sia posto per tutti e ognuno possa apportare il suo prezioso contributo, in quanto risorsa. Una città che non viva più solo nel ricordo del suo glorioso passato, ma in grado di ricostruirsi, ritrovare la dignità perduta e assumere un ruolo trainante anche rispetto ai paesi limitrofi. Ariano è in cammino. È tempo di Ariano.

## A — TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

### INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

# A1

## Stazione Hirpinia e Mobilità

*Infrastrutture ferroviarie, stradali e logistiche*

### Stazione Hirpinia

Hub intermodale Sud-Nord per viaggiatori e merci. Confronto con Trenitalia e Regione per fermate, binari e sviluppo logistico.

### Piano "Cardito Libera"

Eliminazione dell'imbuto di Cardito con collegamento alternativo, prosecuzione Manna Tre Torri-Camporeale e fondovalle Cervaro.

### Secondo Casello A16

Interazione con comunità limitrofe per ottenere il secondo casello autostradale nei pressi della Valle Ufita all'altezza di Flumeri.

La realizzazione della stazione Hirpinia dovrà essere fattore di sviluppo per il collegamento tra il Sud e il Nord Italia, sia per il flusso dei viaggiatori che per il settore merci. Si dovrà promuovere un proficuo confronto con Trenitalia e la Regione Campania per concordare quanti treni viaggiatori pari e dispari si fermeranno alla stazione Hirpinia, nonché la quantità e la lunghezza dei binari dedicati alle merci. Bisogna far sì che nell'odierna stazione ferroviaria fermino treni regionali e treni veloci in grado di collegare Ariano col resto d'Italia. Anche nel prossimo futuro Ariano dovrà essere punto di riferimento per i collegamenti con i paesi circostanti. Attualmente un collegamento da Ariano Irpino alla stazione di Benevento è necessario venga attuato sia su rotaia che su strada.

Perché Ariano tragga beneficio dalla realizzazione della stazione Hirpinia bisogna eliminare l'attuale imbuto di Cardito, con la creazione di un collegamento alternativo, favorendo la nascita della continuazione della Manna Tre Torri – Camporeale (Accordo di Programma Quadro), lungo la strada fondo valle Stillo Marchetto, già tracciata nel PUC in approvazione. Il compito del nuovo Sindaco deve essere quello di proporre la variante a tale A.P.Q., in quanto tale strada è stata progettata tantissimi anni fa con cartografia approssimata, senza le attuali tecnologie. La nostra città è ubicata tra due stazioni importanti: la stazione Hirpinia e la stazione di Giardinetto, ai confini della Campania, per cui si rende opportuna la realizzazione della fondovalle Cervaro, che partirebbe dallo scalo di Savignano Irpino al posto dei binari che verranno smantellati, raggiungerà la stazione di Giardinetto in breve tempo. Tale variante all'A.P.Q. si rende necessaria e conveniente, in quanto accorcerà di molto il percorso con grandissimo risparmio economico.

Sarà ancora compito del prossimo Sindaco interagire con le comunità limitrofe per ottenere il secondo casello autostradale nei pressi della Valle Ufita all'altezza di Flumeri, per garantire ai mezzi pesanti di poter accedere direttamente alla stazione Hirpinia. Questo può sviluppare in modo concreto il territorio e le nostre comunità.

**A2**

RIGENERAZIONE URBANA

## Centro Storico da Rivitalizzare

*Decoro, commercio, artigianato e identità urbana*

### Quartiere degli Artisti

La zona "Ruagnare"-Tranesi, totalmente abbandonata, diventerà sede di laboratori di ceramica, pittura, lavorazione della pietra, del legno e del vetro.

### Centro Commerciale Naturale

Percorso di qualità da Piazzetta Sant'Angelo – Corso Europa – Via Roma – Piazza Plebiscito – Via D'Afflitto: il lusso che non conosce crisi.

### Ex Mercato Coperto

Affidamento al Consorzio della Filiera del Grano e/o dell'Olio. Wi-Fi in tutte le zone del centro. Sosta gratuita dalle 13:00 alle 7:00.

Il risanamento e la pulizia del centro storico, in particolare nelle zone sottostanti Via D'Afflitto e suo prolungamento, è propedeutico a un'offerta turistica che prenda spunto dai "sassi" di Matera abitati da uomini e animali, così come le grotte di Ariano Irpino, dove si produceva anche la ceramica. Bisogna riaprire le grotte esistenti, metterle in sicurezza e farne un percorso turistico da integrare con la visita ai musei, al castello, alle chiese, ai palazzi storici e ai siti archeologici da recuperare. Il tutto in un'ottica di rete o messa a sistema, con il relativo indotto che ne può derivare.

Per dare un senso al centro storico, oltre al recupero immobiliare, occorrono alcuni interventi significativi capaci di caratterizzare la città: prevedere il Quartiere degli Artisti alla zona cosiddetta "Ruagnare"-Tranesi, che allo stato è totalmente abbandonata e disabitata. Tutte le attività di artigianato artistico – laboratori di ceramica, di pittura, di lavorazione della pietra, del legno, del vetro, ecc. – potranno essere svolte solamente all'interno del perimetro del quartiere, che per quanto possibile sarà anche la dimora dei vari artisti, anche stranieri.

Individuare quale cuore del commercio di qualità e delle griffe il percorso da Piazzetta Sant'Angelo – Corso Europa – Via Roma – Piazza Plebiscito – fino alla fine di Via D'Afflitto. Tutto il percorso, quasi interamente rinnovato nella pavimentazione stradale e nei marciapiedi, dovrà essere completato nei sottoservizi, nell'arredo urbano, nelle facciate dei palazzi e specialmente nelle vetrine dei negozi, utilizzando materiali di pregio. Questo lungo percorso diventerà il centro commerciale naturale del lusso, settore mai in crisi.

Piazza Plebiscito, attualmente utilizzata come parcheggio e non come luogo di incontro, ha bisogno di una rivisitazione essenzialmente alle facciate dei palazzi e del Comune, rendendoli più armoniosi tra loro e più consoni all'importanza della piazza. Inoltre ai bar presenti il Comune potrebbe assegnare uno spazio pubblico da arredare mediante gazebo artistici adeguati e riscaldati. In tutte le zone del centro suddette dovrà essere

---

garantita la copertura Wi-Fi. Si penserà alla sosta gratuita dalle ore 13:00 fino alle ore 7:00 del mattino, lungo tutta la fascia del centro storico. Si cercherà inoltre di abbassare al massimo l'IMU per chi affitta la seconda casa a persone che dimostrino l'effettiva residenza nell'alloggio concesso in affitto, per un periodo sperimentale di 5 anni, e si realizzeranno parcheggi in periferia collegati al centro con mezzi pubblici dotati di biglietti giornalieri.



OPERE PUBBLICHE

---

## Parcheggi, Incompiute e Patrimonio Pubblico

---

*Opere incompiute, immobili fatiscenti e patrimonio comunale*

### **Ex Giorgione e Parcheggi**

Completamento del complesso alberghiero Ex Giorgione e dei parcheggi collegati. Parcheggio sopraelevato prefabbricato all'ospedale.

### **Quartiere Santo Stefano**

Risanamento urgente degli immobili fatiscenti.  
Poteri sostitutivi per i proprietari inadempienti.  
Eliminazione dei fitti passivi comunali.

Sarà necessario intervenire in maniera prioritaria sulle opere pubbliche incompiute o non a norma e far conoscere agli arianesi le responsabilità di chi ha costruito in maniera dissennata e porvi rimedio. In ogni modo, completare i lavori incompiuti, come il complesso alberghiero Ex Giorgione e i parcheggi, sarà una delle priorità della nostra amministrazione.

Sarebbe opportuno uno studio approfondito finalizzato a realizzare nell'area soprastante la caserma dei Carabinieri una pista di atterraggio per gli elicotteri con possibilità di un collegamento con l'ospedale attraverso un'ambulanza o tramite un montalettighe inclinato che porti direttamente all'interno dell'ospedale. L'attuale area per gli elicotteri potrà essere adibita a parcheggio, che potrà essere raddoppiato attraverso un piano sopraelevato prefabbricato. Nello stesso modo si potrà raddoppiare la capienza dell'attuale parcheggio dell'ospedale. I due parcheggi potranno essere utilizzati anche dagli abitanti del quartiere.

- Nel Comune di Ariano numerosi sono gli immobili fatiscenti, abbandonati e pericolanti; pertanto si dovrà provvedere alla ricerca dei proprietari affinché attuino demolizioni o risanamenti. Per gli inadempienti, il Comune si avvarrà dei poteri sostitutivi. Uno dei quartieri in cui si lavorerà con urgenza è quello di Santo Stefano.
- Il Comune dovrà cercare di eliminare i fitti passivi e valorizzare il patrimonio immobiliare di sua proprietà.

### **Cimitero**

Innanzitutto c'è bisogno che si acceleri con la costruzione di nuovi loculi procedendo celermente ad appaltare i relativi lavori di ampliamento, ad oggi ancora fermi. Si dovrà provvedere a sanare la carenza di tombe; si dovranno censire le vecchie tombe abbandonate, alcune costruite da oltre un secolo, e se non si troveranno gli eredi in grado di intervenire per risolvere questioni di incolumità pubblica, di igiene e di estetica cittadina, dovranno essere acquisite dal Comune e adibite a nuove tumulazioni. Sarà necessario incentivare le sepolture a terra e le cremazioni.

### **Opere Pubbliche e Toponomastica**

Per la realizzazione di opere pubbliche si dovranno predisporre progetti esecutivi, indire gare d'appalto con capitolati e successivi contratti che prevedano penali per le inadempienze, come prevede il codice degli appalti.

Come in tutte le città ben amministrate, la toponomastica riveste un ruolo fondamentale: tutte le strade dovranno essere dotate di targhe con l'indicazione del nome e dei numeri civici. Come in uso oltre un secolo fa, le targhe dovranno essere in ceramica, sia per valorizzare Ariano come Città della Ceramica, sia per incentivare il lavoro dei nostri ceramisti. Sarà inoltre necessario aggiornare le mappe di Google con la toponomastica aggiornata.

### Contrade e Quartieri Popolari

- Non dovrà essere tralasciata la vivibilità delle contrade, dove le strade dovranno essere asfaltate e, in maniera progressiva, far arrivare il gas, l'illuminazione pubblica e il sistema fognario per gli agglomerati urbani.
- Dovranno essere banditi i pozzi a perdere, fuorilegge e inquinanti, che dove non potranno essere sostituiti con le fognature, dovranno esserlo con le fosse biologiche Imhoff e similari. Fondamentale è dotare Ariano di una rete idrica efficiente nonché di un sistema fognario valido.
- L'enorme patrimonio abitativo privato esistente e spesso sfritto e abbandonato dovrà essere acquisito e utilizzato. Non saranno tollerate le occupazioni abusive di alloggi popolari.
- Particolare attenzione dovrà essere dedicata al dissesto idrogeologico per prevenire danni irreparabili.

### Carenza Idrica

Un impegno prioritario nel prossimo ciclo amministrativo sarà quello di risolvere il problema della carenza idrica, del sistema fognario e della depurazione, in particolare nelle periferie e nelle contrade. Sarà cura del nuovo Sindaco mettere a punto soluzioni per affrontare il problema idrico, costruire delle vasche di riserva per le principali zone del nostro territorio, dotate di motore, in grado, se dovesse rompersi la condotta principale, di sopperire al fabbisogno per almeno due giorni. Si dovranno fare progetti innovativi con la Regione e/o con i GAL per la copertura delle vasche di depurazione, atti alla produzione di energia rinnovabile (fotovoltaica), la quale in parte sarà dedicata a far girare i motori per la perfetta depurazione delle acque, cosa attualmente assai costosa. Si dovrà poi procedere ad un censimento dei pozzi e delle fontane di acqua potabile. Occorre inoltre collaborare con il Consorzio di Bonifica che ha già pronto un progetto esecutivo da appaltare per la realizzazione di sistemi di accumulo per il recupero di acque ad uso irriguo ed industriale al fine di evitare che l'acqua potabile venga inutilmente sprecata.

## B — ECONOMIA, AGRICOLTURA E FILIERE PRODUTTIVE

ECONOMIA E LAVORO

### B1 Economia e Occupazione

*Sviluppo dei settori trainanti dell'economia ariane*

#### Settori Trainanti

Agricoltura, servizi e piccole e medie imprese. Contrasto all'emigrazione con opportunità lavorative intellettuali e manuali.

#### Agricoltura Moderna

Semina su sodo, fattorie sociali, manager agro-sociali, cooperative tra produttori e mercato ortofrutticolo all'ingrosso con i Comuni limitrofi.

#### Turismo Rurale

Visite alle aziende agricole, mercatini e degustazioni nei siti archeologici e palazzi storici. Portale dedicato alle attività con vendita diretta.



L'associazionismo si pone come obiettivo di fondo, per attuare miglioramenti delle strutture fondiarie e aziendali, come pure appare necessario per coordinare e programmare le operazioni di raccolta, la loro lavorazione e conservazione e, infine, per provvedere a una migliore commercializzazione del prodotto. L'Amministrazione comunale deve essere capace di accompagnare e sostenere una progettazione integrata, bottom up, per il raggiungimento di obiettivi misurabili di sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione delle risorse agricole e ambientali.

L'obiettivo è un cambio di mentalità: l'impresa agricola viene ancora vista come un'attività secondaria o come un ripiego. Invece, con l'attuazione delle filiere, si avvierà un meccanismo di incremento occupazionale e di sostituzione degli anziani dediti all'agricoltura. Nascerà e si potenzierà l'attività di trasformazione, promozione e vendita di prodotti e servizi agricoli. La realizzazione delle Sedi Consortili nel Centro Storico comporterà il recupero di edifici abbandonati, mentre la frequentazione delle stesse da parte dei consorziati animerà il centro e le attività.

L'idea di un'agricoltura rinnovata ad Ariano Irpino deve fondarsi sulla trasformazione del settore primario da semplice attività produttiva a presidio fondamentale contro lo spopolamento delle aree interne. Il modello auspicato per il territorio si basa su quattro pilastri principali:

- Multifunzionalità: un'agricoltura che non si limiti alla produzione, ma che integri la tutela ambientale, l'innovazione tecnologica e i servizi al cittadino, agendo come custode del paesaggio irpino.
- Agricoltura 4.0 e Innovazione: l'introduzione di tecnologie avanzate è già realtà in alcune aziende, che utilizzano sistemi digitali per ottimizzare le risorse.
- Sostenibilità e Biologico: c'è una forte spinta verso il biologico e le filiere corte, celebrata in eventi locali come il Biofestival di Ariano Irpino, che mirano a valorizzare i prodotti tipici e la salute dei consumatori.
- Recupero delle Tradizioni: la riscoperta di colture storiche, come il Grano Antico, rappresenta un ponte tra il passato agricolo e il mercato moderno di alta qualità.

Queste strategie dovranno essere sostenute da un rinnovato impegno istituzionale, con l'individuazione di fondi europei specifici per le aree interne della Campania, volti a migliorare le infrastrutture e i servizi per le imprese locali.



FILIERE E CONSORZI

## Le Filiere Produttive del Territorio

*ConSORZI, trasformazione e valorizzazione dei prodotti tipici*

Di seguito sono descritte le principali filiere da costruire e potenziare nel comprensorio arianoese. Ciascuna si basa su un consorzio di produttori, impianti di trasformazione, packaging ecologico, attività di promozione e una sede con ristorante consortile per la vendita e la degustazione diretta dei prodotti.

### FILIERA DEL GRANO

Individuare i terreni maggiormente vocati; coinvolgere le aziende agricole produttrici; costituire il Consorzio di filiera; mulino consortile; soddisfacimento fabbisogno comprensoriale (65.000 abitanti); pastificio consortile; packaging alimentare ecologico.

Servizi a completamento: convegni scientifici, eventi, degustazioni, pubblicità attraverso la rete e i social network.

Sede consorzio con annesso ristorante consortile con piatti solo a base di pasta, e locale attiguo per la mostra e la vendita di tutti i prodotti di derivazione del grano (ex Mercato coperto?).

Attori filiera: produttori, mulino, pastifici e forni, ristoratori e pizzerie, trasportatori, supermarket.

## **FILIERA DELL'OLIO**

Individuare i terreni maggiormente vocati; coinvolgere le aziende agricole produttrici; costituire il Consorzio di filiera; frantoio consortile; soddisfacimento fabbisogno comprensoriale (65.000 abitanti); linea imbottigliamento consortile; packaging alimentare ecologico.

Servizi a completamento: convegni scientifici, eventi, degustazioni, pubblicità attraverso la rete e i social network.

Sede consorzio con annesso ristorante consortile con piatti tipici, e locale attiguo per la mostra e la vendita dell'olio e di tutti i prodotti di derivazione.

La filiera può essere completata mediante impianti di lavorazione dei sottoprodotti dell'olio (sansa) e impianti per la preparazione di cosmetici: saponi, creme, shampoo, ecc. La sansa esausta potrà essere impiegata in agricoltura come ammendante oppure nella Filiera dell'Energia.

Attori filiera: produttori, frantoi, ristoratori e pizzerie, trasportatori, supermarket.

## **FILIERA DELLA CARNE**

Individuare i terreni maggiormente vocati; coinvolgere le aziende agricole allevatrici; costituire il consorzio di filiera; macello consortile; soddisfacimento fabbisogno comprensoriale (65.000 abitanti); azienda lavorazioni consortile; packaging alimentare ecologico.

Servizi a completamento: promozione dei prodotti mediante convegni scientifici, eventi, degustazioni, pubblicità attraverso la rete e i social network.

Sede consorzio con annesso ristorante consortile con piatti a base di carne. Attori filiera: produttori, macellerie, ristoratori, trasportatori.

Negli ultimi anni nel comprensorio sono completamente spariti gli allevamenti per la produzione della carne. La classe politica locale dovrà convincere gli imprenditori agricoli a investire in allevamenti moderni, a consumo energetico zero, con impianti di Biogas dai reflui aziendali. Recupero del Complesso mai utilizzato del Macello in area PIP di Camporeale.

## **FILIERA LATTIERO-CASEARIA**

Individuare i terreni maggiormente vocati; coinvolgere le aziende agricole allevatrici; costituire il Consorzio di filiera; soddisfacimento fabbisogno comprensoriale (65.000 abitanti); linea imbottigliamento consortile latte fresco; packaging alimentare ecologico; caseificio consortile.

Servizi a completamento: convegni scientifici, eventi, degustazioni, pubblicità attraverso la rete e i social network.

Sede consorzio con annesso ristorante consortile con piatti a base di derivati del latte (formaggi, mozzarelle, ricotta, caciocavalli, ecc.) e locale attiguo per la vendita dei prodotti.

La produzione, raccolta e trasformazione del latte nel comprensorio in passato ha avuto un ruolo molto importante. Occorre recuperare queste attività e integrarle per completare la filiera. La filiera può essere completata mediante ulteriori impianti per cosmetici: saponi, creme, shampoo.

Attori filiera: allevatori, ristoratori e pizzerie, trasportatori, supermarket.

## **FILIERA ORTO-FRUTTICOLA**

Individuare i terreni maggiormente vocati; coinvolgere le aziende agricole produttrici; costituire il Consorzio di filiera; soddisfacimento fabbisogno comprensoriale (65.000 abitanti); linea prima lavorazione prodotti (ortaggi, frutta); packaging alimentare ecologico.

Servizi a completamento: convegni scientifici, eventi, degustazioni, pubblicità attraverso la rete e i social network.

Sede consorzio con annesso ristorante consortile vegetariano con degustazione dolci alla frutta, sciroppi, succhi, sottoli, sottaceto, ecc., e locale attiguo per la vendita dei prodotti.

Pur essendoci nel comprensorio molti orti e terreni irrigui, grazie agli investimenti del Consorzio di Bonifica dell'Ufita (diga Macchioni, Reti Irrigue), la produzione di ortaggi è molto limitata, perché non esiste nessun impianto di prima lavorazione, trasformazione e conservazione. I supermercati sono stracolmi di prodotti che provengono da tutte le parti d'Italia, ma non dalla provincia di Avellino.

## FILIERA DELLA CANAPA

Individuare i terreni maggiormente vocati; coinvolgere le aziende agricole produttrici; costituire il Consorzio di filiera; soddisfacimento fabbisogno: mercato nazionale; impianto di lavorazione per la produzione di pannelli e blocchi termoisolanti; packaging ecologico.

Servizi a completamento: convegni scientifici, eventi-fiere, pubblicità attraverso la rete e i social network.

## C — CULTURA, TURISMO E CERAMICA

### C1

CERAMICA E ARTIGIANATO

## Ariano Città della Ceramica

*Identità, artigianato e promozione internazionale*

Ariano, Città della Ceramica, deve essere valorizzata per questa peculiarità, sia attraverso la creazione di nuove figure professionali, sia ottimizzando l'esistente. Il Liceo Artistico Ruggero II svolge un importante ruolo di formazione nel campo del design e della ceramica, avvalendosi nei suoi laboratori anche di esperti ceramisti artigiani arianesi, nell'intento ulteriore, una volta formate le nuove professionalità, di creare opportunità e sinergie col mondo del lavoro del territorio.

L'istituzione dell'Assessorato con delega alla ceramica individuerà le opportunità di finanziamenti (regionali, nazionali, europei) disponibili per il settore artigianato, convocherà i ceramisti arianesi e le associazioni culturali che intendono svolgere attività legate al settore dell'artigianato, e si impegnerà a riunire la commissione disciplinare per l'assegnazione del marchio di qualità. L'amministrazione potrà prevedere, negli appalti pubblici, quando possibile, anche opere in ceramica, coniugando l'antica tradizione ceramista con insediamenti nel castello e nel suo parco, nonché riattivando i lavori per la manutenzione straordinaria delle mura Tranesi, allo scopo di riportare alla luce almeno una parte delle 101 antiche fornaci e predisporre appositi percorsi turistici.

Lo sviluppo e la conoscenza della ceramica dovranno essere incentivati anche con la creazione di un sito dedicato "Ariano Irpino Città della Ceramica" (informazioni sulla città, sulla ceramica, sulle botteghe dei ceramisti, sul Museo della Ceramica, cataloghi della produzione dei ceramisti, progetti, attività e iniziative culturali); manifestazioni ad hoc (festival, premi, rassegne, ecc.) e una festa annuale come appuntamento fisso, con la partecipazione di maestri, artigiani e artisti locali e internazionali, studenti degli istituti di arte e design. Si realizzeranno esposizioni, dimostrazioni di ceramica, workshop, visite guidate ai Musei della città e alle botteghe, laboratori per bambini.

Le attività dovranno intrecciarsi e collaborare tra loro, ad es. arte e agricoltura con turismo, industria, ecc., perché ciò accada bisogna riportare la gente in centro, ormai in continuo spopolamento.



TURISMO E BENI CULTURALI

## Turismo e Siti Archeologici

*Starza, Aequum Tuticum, musei, chiese e rete territoriale*

Nel territorio di Ariano sono presenti due siti archeologici che ne testimoniano le origini antichissime: la Starza, risalente al neolitico, e il centro romano di Aequum Tuticum. Molti dei reperti rinvenuti in queste aree a seguito degli scavi sono esposti nel Museo Archeologico comunale (dal VII sec. a.C. al 900 a.C.). In entrambi i casi gli scavi, condotti a più riprese nel corso della seconda metà del Novecento, sono sospesi. I siti non sono visitabili dal pubblico e versano in uno stato di degrado. Recuperare i siti archeologici è la premessa per incentivare il turismo, integrandolo con i musei, le chiese e le fontane.

È opportuno coniugare il turismo tradizionale (beni culturali) con quello religioso e gastronomico, promuovendone la conoscenza attraverso varie iniziative (dépliant informativi, pubblicità, promozioni, siti internet collegati alla pagina del Comune, ecc.). Le fontane, il percorso delle antiche fornaci, i musei, la villa, i palazzi storici, le chiese e il castello (da rendere visitabile anche internamente) rappresentano, se ben indicati e promossi, un percorso turistico fonte di relativo indotto (promozione dell'albergo diffuso, ristoranti, hotel, bar, ecc.). Queste attività saranno messe in rete anche attraverso l'ausilio di mezzi tecnologici all'avanguardia (smartphone in grado di localizzare e suggerire i siti da visitare nei paraggi, hotel e ristoranti).

È importante mettere a sistema gli esperti del territorio attraverso i quali valorizzare il nostro territorio, fornendo altresì informazioni ai principali tour operator, i quali potranno far prenotare visite guidate ai luoghi promossi, nonché pernottamenti e pasti.



CULTURA E INDUSTRIA CREATIVA

## Cinema, Cultura e Industrializzazione della Cultura

*Dalle iniziative culturali a una filiera produttiva permanente*

### **International Film Festival**

Accordo di programma con l'Università per un Centro Studi e Master in cinematografia ad Ariano, a potenziamento dell'offerta dell'IFF da 13 anni.

### **Rievocazione SS. Spine**

Fondazione per il rilancio della Rievocazione Storica delle SS. Spine, con sede, museo e costumi. Sostegno anche ad Ariano Folk Festival e Festa della Pizza.

### **Banda Musicale Comunale**

Far rivivere la Banda Musicale Comunale grazie all'apporto dei musicisti arianesi in pensione, che prepareranno i giovani orchestrali.

Le strutture comunali dovranno essere messe a disposizione per le attività di assistenza, cultura e sport. È dimostrato che lo sport, la cultura e la socialità prevengono le devianze e formano il carattere. La sala cinematografica dovrà essere riaperta e data in gestione oppure, in alternativa, si costruirà una multisala con teatro e bar.

Proporre accordo di programma con l'Università per la creazione, in Ariano Irpino, di un Centro Studi per la Formazione di giovani laureati attraverso la partecipazione a Master in cinematografia e arti connesse, per potenziare l'offerta esistente da 13 anni dell'International Film Festival di Ariano. Utilizzare possibili beni di proprietà comunale in disuso, rendendoli beni comuni e di uso civico, quali infrastrutture per le attività delle compagnie teatrali, scuola di recitazione, laboratori per le scenografie, sala registrazione, deposito costumi,

ecc. Costituire una Fondazione per il rilancio della Rievocazione Storica delle SS. Spine, con sede, museo, costumi, ecc. Far rivivere la Banda Musicale Comunale, grazie all'apporto degli ottimi musicisti arianesi in pensione, che prepareranno i giovani orchestrali.

## Industrializzazione della Cultura

Trasformare tutte le iniziative che si tengono ad Ariano in un'attività lavorativa che duri tutto l'anno. Bisogna pensare a scuole di recitazione, regia, sceneggiatura, set cinematografici, scenografie, servizi di fonìa, sale incisioni, registrazioni e doppiaggio, e quindi tutte le professioni che ne possono derivare, nonché nuove professioni legate ai media e alla comunicazione. Scuole di musica per la formazione di giovani bandisti per dare vita alla banda comunale.

Ad Ariano contiamo molti scrittori, storici, poeti. Mancano case editrici che investano su questi Autori, nonché figure professionali e servizi come editing, correzione bozze, impaginazione, tutoring, raccolta documentazione e media educators.

## D — SANITÀ, WELFARE E INCLUSIONE SOCIALE

SANITÀ E TERRITORIO

### D1 Ariano che Cura

*Sanità territoriale, ospedale e welfare di prossimità*

#### Ospedale Frangipane-Bellizzi

DEA di I livello potenziato con tutto il personale necessario. Eliminazione delle liste d'attesa. Guardia medica attiva h24.

#### Radioterapia Oncologica

Monitoraggio in tempi rapidi dell'ambulatorio oncologico dedicato alla Radioterapia pubblica, trattamento salvavita atteso da anni.

#### Parcheggi Ospedale

Delocalizzazione eliporto all'area soprastante la caserma dei CC. Raddoppio parcheggi con piano sopraelevato prefabbricato a basso impatto.

Bisogna potenziare l'assistenza domiciliare integrata (ADI), la fisiatrica e quella oncologica, nonché il collegamento con i medici di famiglia. I servizi territoriali sono indispensabili perché l'ospedale Frangipane-Bellizzi sia riservato esclusivamente agli ammalati acuti. Il nostro ospedale è dotato di un DEA (Pronto Soccorso) di primo livello, ma soffre di carenza di apparecchiature biomedicali; mancano alcuni reparti previsti per un DEA di I livello, vi sono carenze di personale medico e infermieristico e molti reparti sono privi di un direttore (primario).

Va garantita una dotazione di personale sufficiente a rispondere adeguatamente alle emergenze con la guardia medica attiva diurna e notturna nei reparti di medicina, cardiologia, ortopedia, chirurgia, ostetricia e pediatria, laboratorio di analisi, radiologia.

#### Radioterapia pubblica: una priorità irrinunciabile

È necessario monitorare la realizzazione, in tempi rapidi, dell'ambulatorio oncologico dedicato alla Radioterapia pubblica, un trattamento salvavita utilizzato nella cura dei tumori che ha subito ingiustificati ritardi. Si stima che circa il 60% dei malati di tumore, nel percorso di cura, sia sottoposto ad almeno un ciclo di radioterapia: sarà pertanto una nostra priorità assoluta.

Un'ulteriore carenza rilevata sul territorio è rappresentata dai servizi alla "terza età", una fascia il cui peso è cresciuto a causa dell'innalzamento dell'età media della popolazione. Le caratteristiche e le vocazioni del territorio potrebbero essere sfruttate nella realizzazione di un Centro/Parco attrezzato per la residenza e anche il turismo per le fasce di popolazione configurabili nella cosiddetta terza età. Potrebbero avviarsi una serie di iniziative orientate alla soddisfazione di una "domanda di benessere" da parte di una fascia della popolazione la cui incidenza è aumentata notevolmente a livello nazionale, regionale e, soprattutto, locale, per la forte emigrazione giovanile registrata negli ultimi anni.

Tante sono le persone sole, accudite da badanti provenienti dall'Est Europa. Strutture di elevato livello qualitativo fornirebbero invece, non solo opportunità di lavoro a personale specializzato nella cura delle persone anziane, ma assicurerebbero uno stato di benessere ai tanti cittadini ancora attivi, ma non in grado di vivere gli ultimi anni di vita in solitudine. Sono aumentati i casi di suicidio nel comprensorio. Il contesto ambientale fornisce una buona opportunità grazie alla salubrità dell'aria, mitezza del clima, bellezza del paesaggio, ricchezza di tradizioni e tesori storici, in uno con la scoperta delle tradizioni enogastronomiche di tutto il comprensorio irpino: rappresentano un mix perfetto per il successo di queste iniziative. Le strutture dovranno essere dotate di assistenza sanitaria, punti di ristoro, luoghi di intrattenimento, servizi di trasporto specializzato e spazi per lo sport.

### **Ex Convento Cappuccini – Costa Cappuccini-Brecceto**

Siamo convinti che un Centro siffatto potrebbe essere realizzato completando la struttura abbandonata di proprietà della Parrocchia del Carmine in località Costa Cappuccini-Brecceto, accorpandola all'altrettanto abbandonato ex Convento Cappuccini nella stessa località. Anziché tenerli nello stato di abbandono attuale, anche i proprietari saranno ben lieti di concordare con l'Amministrazione Comunale le migliori condizioni e modalità di cessione.

Nel 2006 è stata adottata dalle Nazioni Unite la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità. Il Comune intende tutelare le persone con disabilità combattendo la marginalizzazione con azioni mirate: si preoccuperà di disporre servizi di assistenza educativa e scolastica per alunni disabili, nonché di promuovere iniziative ricreative, culturali e sportive finalizzate all'inclusione. Si ricorrerà all'intervento degli operatori socio-sanitari (OSS) per la cura personale e la gestione domestica, nonché a misure di sostegno per coloro che si prendono cura dei disabili (caregiver), all'abbattimento delle barriere architettoniche e al trasporto scolastico.

Sarà promossa l'attivazione, grazie alla collaborazione tra Comune di Ariano e ASL di Avellino, di un Centro Diurno pubblico per persone con disabilità. Il CDD è una struttura e un servizio che manca ad Ariano e all'intero Distretto sanitario. Offre assistenza socio-sanitaria, educativa e riabilitativa a persone adulte con disabilità. L'obiettivo è favorire l'autonomia, l'integrazione sociale e il benessere relazionale, anche dopo la fine del percorso scolastico, supportando le famiglie nel carico di cura.

Le norme sulla eliminazione e/o riduzione delle barriere architettoniche hanno come finalità principale di mettere le persone con disabilità in condizioni di pari opportunità con le altre persone. Le strade di Ariano, per lo più, non sono accessibili a un disabile su sedia a rotelle, perché i marciapiedi, dove esistono, sono di larghezza variabile e insufficiente e mancano gli scivoli di accesso. I marciapiedi sono spesso utilizzati come

---

parcheggi. Ad Ariano proliferano i paletti dissuasori privati. I locali commerciali, i bar, le abitazioni private, anche ristrutturati di recente, non hanno posto alcuna attenzione al problema delle barriere. In molti casi i servizi igienici dei locali pubblici sono inaccessibili ai disabili. Gli autobus sono privi di pedane o spazio di stazionamento per carrozzine e passeggini.

Nel nostro Programma amministrativo prevediamo semplicemente il rispetto delle norme vigenti, cioè dare attuazione alle norme riguardanti gli edifici pubblici e i trasporti circa l'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli uffici comunali preposti vigileranno affinché anche i privati rispettino le norme, e soprattutto rispettino le persone con disabilità.



COESIONE SOCIALE

---

## **Donna, Migranti e Sicurezza Urbana**

---

*Pari opportunità, inclusione e presidio del territorio*

### **Sportello Orientamento Donna**

Dispersione scolastica, lavoro sommerso, disoccupazione, violenze, povertà: sono argomenti che investono troppo spesso la vita delle donne, soprattutto dei ceti più deboli e se vivono al Sud. In Campania la disoccupazione è superiore alla media nazionale, una piaga che si allarga anche al nostro territorio. È necessario attuare azioni positive volte a eliminare le discriminazioni e rimuovere gli ostacoli alle pari opportunità. Per consentire alle donne una maggior partecipazione al mercato del lavoro, bisogna puntare sulle politiche di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, contando sull'ausilio dei servizi.

L'Europa suggerisce di coadiuvare l'utilizzo delle risorse agricole del territorio con un rinnovato approccio imprenditoriale in cui le donne, ma anche i giovani, dovranno essere i futuri protagonisti. Diventa indispensabile la formazione, sia per le donne che vorrebbero ma non hanno mai lavorato, che per quelle che sono uscite per diversi motivi (licenziamenti, cassa integrazione, maternità) dal mercato del lavoro, sia per quelle che intendano entrarvi. La formazione dev'essere rivolta prevalentemente a incoraggiare le donne a intraprendere in campo artigianale, agroalimentare, enologico, gastronomico, ottimizzando le risorse per cui il nostro territorio è vocato. La formazione avrà anche il compito di colmare il gap dovuto all'abbandono scolastico prematuro e dovrà estendersi anche al digitale e alle nuove tecnologie, per creare figure innovative.

La formazione politica, infine, serve a fornire alle donne quella preparazione e quel coinvolgimento che, per ragioni storico-culturali, non hanno nei confronti della più nobile delle attività, se svolta con etica, creatività e trasparenza. Uno sportello di orientamento ad hoc sarà messo a disposizione delle donne per informare sui diritti, contro la violenza, sulla formazione professionale, fino alle iniziative finanziabili attraverso i Fondi europei. La donna può rivestire un ruolo da protagonista nella costruzione di un nuovo futuro per i nostri territori, ma le si devono fornire gli strumenti adeguati, lavorando nel contempo alla creazione di una nuova mentalità, per compiere una vera e propria rivoluzione culturale.

### **Migranti**

Accoglienza, formazione e orientamento dedicati a coloro che arrivano nelle nostre zone per cercare di migliorare la qualità della loro vita e che pertanto necessitano di un'adeguata accoglienza, di imparare la nostra lingua e di essere formati in modo da potersi integrare.

### **Sicurezza Urbana**

Per garantire la sicurezza nelle piazze, nei vicoli e presso le abitazioni, saranno predisposte apposite telecamere, ma anche turni di guardia effettuati dalla polizia municipale.

## E — GIOVANI, SCUOLA E PATTO INTERGENERAZIONALE

**E1**

POLITICHE GIOVANILI

### Il Diritto di Restare

*Hub Giovani, co-working, co-living e nuova economia*

#### Hub “Resto ad Ariano”

Incubatore comunale per startup giovanili con supporto a fondi europei, nazionali (Resto al Sud) e bandi PSR.

#### Bando “Spazi Vivi”

Locali comunali a canone zero per giovani professionisti e associazioni creative, tramite censimento del patrimonio immobiliare disponibile.

#### Nomadi Digitali e Atenei

Fibra ottica capillare, co-living e fiscalità agevolata per attrarre atenei statali e privati ad Ariano Irpino.

La gioventù è la perdita più grave che la nostra città ha subito negli anni. Nostro primo nemico giurato sarà l'emigrazione generazionale, cioè quella che colpisce la parte in evoluzione della società. Giovani e intelligenze devono restare nel proprio territorio. La pubblica amministrazione sarà a loro misura. Le nostre politiche giovanili si interesseranno di tutto ciò che riguarda un giovane: il lavoro dignitoso, la formazione, lo svago, il diritto a restare e quello a cambiare. Non più politiche volte solo al sostegno. Attueremo politiche di coinvolgimento dei giovani nelle decisioni. Un vero e proprio scambio tra coloro che sono più avanti negli anni e i giovani, teso ad arricchire entrambe le parti per trovare insieme le soluzioni migliori.

Favoriremo con facilitazioni e contributi gli scambi interculturali, cosicché i nostri giovani possano andare a fare esperienze all'estero e al tempo stesso ospitare presso le proprie famiglie ragazzi di altre nazionalità. Favoriremo la nascita sul nostro territorio di un ostello della gioventù, portatore di turismo e nuove sensibilità. Insieme al co-working e agli hub incentiveremo esperienze di co-living, un modo di fare innovazione e viaggiare allo stesso tempo. È rivolto agli innovatori sociali di tutto il mondo che vogliono incontrare una nascente comunità di innovatori per conoscerne i membri, raccontare le proprie esperienze di innovazione sociale, esplorare un territorio in cui scalare il proprio progetto e prendere spunti per sviluppare nuove attività sui territori d'origine. Quindi uno scambio tra persone in cui i protagonisti riescono ad aprire i propri orizzonti, ampliare la rete di relazioni e arricchirsi. L'obiettivo è generare nuove possibilità creative per la popolazione della città cercando di connetterla con il mondo.

La nostra amministrazione si muoverà con tutti i mezzi, come ad esempio una fiscalità agevolata, affinché atenei statali e privati possano guardare ad Ariano Irpino come possibile sede di espansione. Saranno incrementate le attività culturali e sportive, soprattutto giovanili, anche con la nascita di associazioni, affinché i giovani ritrovino il senso dell'aggregazione e dell'incontro attraverso lo sport e la creazione di caffè letterari, nei quali interagire con autori, personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo.

## F — AMBIENTE ED ENERGIE SOSTENIBILI

**F1**

AMBIENTE E ENERGIA

### Ambiente ed Energie Eco-Sostenibili

*No alle trivellazioni, sì alle rinnovabili e alla bonifica*

## Energie Rinnovabili

Stop alle trivellazioni petrolifere. Promozione di energie alternative che non inquinino. Freno al consumo del suolo e investimento nelle condotte idriche.

## Bonifica Siti Inquinati

Pressione sulla Regione per la bonifica delle discariche. Monitoraggio dei siti orfani come SMAE ed ex Fornace di mattoni, per una necessaria bonifica.

Preservare l'ambiente vuol dire ridurre al minimo l'inquinamento e opporsi alle trivellazioni petrolifere in quanto inquinanti del territorio e della falda acquifera. Bisogna promuovere forme di energia alternativa che non inquinino o deturpino l'ambiente naturale. È necessario frenare il consumo del suolo con le edificazioni selvagge e intervenire perché finalmente si investa nella manutenzione delle condotte idriche e si finisca con lo spreco di acqua potabile. L'amministrazione premerà sulla Regione perché vengano bonificate le discariche. Il monitoraggio dei siti orfani, come SMAE ed ex Fornace di mattoni, sarà propedeutico all'attivazione di tutti gli organi competenti per una loro tardiva, ma necessaria bonifica.

## G — INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE

G1

INNOVAZIONE DIGITALE

### Una Città Semplice, Moderna e al Servizio dei Cittadini. AI come Ariano Irpino

*Digitalizzazione, PNRR, intelligenza artificiale e polo di innovazione*

#### PA Completamente Digitale

Potenziamento dello sportello telematico polifunzionale. Tutte le pratiche online dall'inizio alla conclusione. Principio "una sola volta" per i dati dei cittadini.

#### 800.000 € PNRR già attivati

Risorse già individuate per la transizione digitale del Comune. La prossima fase completa e rende sistemico il processo, costruendo un'amministrazione moderna.

#### Polo di Innovazione Territoriale

Integrazione tra formazione, ricerca e impresa. Percorsi nelle competenze digitali e nell'IA, nascita di startup e trattenimento dei giovani talenti sul territorio.

L'innovazione oggi non è più una scelta, ma una responsabilità strategica. Il digitale non rappresenta solo un insieme di strumenti, ma il modello attraverso cui si organizzano servizi pubblici, attività economiche e relazioni sociali. In questo scenario, Ariano Irpino deve assumere un ruolo attivo, guidando una trasformazione che non è più solo locale, ma capace di diventare punto di riferimento per l'intera Area Vasta.

Negli ultimi anni è stato avviato un percorso concreto di modernizzazione della pubblica amministrazione, reso possibile anche grazie all'individuazione e all'attivazione di circa 800 mila euro di fondi PNRR, destinati alla transizione digitale. Queste risorse hanno consentito di migliorare l'efficienza amministrativa, aumentare la trasparenza e facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, ponendo le basi per un Comune più moderno e funzionale.

La prossima fase consiste nel completare e rendere sistemico questo processo. L'obiettivo è costruire un'amministrazione completamente digitale, in cui ogni cittadino possa accedere ai servizi in modo semplice, veloce e senza attese. Questo significa potenziare ulteriormente il sito istituzionale e lo sportello telematico polifunzionale, rendendo disponibili online tutte le principali pratiche amministrative, dall'inizio alla conclusione del procedimento. L'utilizzo diffuso di strumenti come SPID e Carta d'Identità Elettronica

permetterà un accesso sicuro e unificato ai servizi, mentre l'integrazione con sistemi di pagamento digitale consentirà di completare ogni operazione senza passaggi intermedi.

Un elemento centrale sarà la semplificazione amministrativa. L'introduzione del principio "una sola volta" consentirà ai cittadini e alle imprese di non dover più fornire dati già in possesso della pubblica amministrazione. Questo approccio, unito alla digitalizzazione dei processi interni, permetterà di ridurre tempi, errori e costi, migliorando l'efficienza complessiva del sistema. Allo stesso tempo, sarà rafforzata la comunicazione tra amministrazione e cittadini, garantendo informazioni in tempo reale su servizi, scadenze ed emergenze.

Questo percorso deve avere un impatto diretto sullo sviluppo economico del territorio. Il Comune deve assumere il ruolo di facilitatore, supportando le imprese nella transizione digitale e rendendo più semplice l'accesso ai servizi e alle informazioni sui finanziamenti. La digitalizzazione completa dello Sportello Unico per le Attività Produttive consentirà di ridurre drasticamente i tempi burocratici, favorendo nuovi investimenti e la nascita di nuove attività.

Il turismo rappresenta un'altra leva strategica. L'utilizzo di strumenti digitali avanzati permetterà di migliorare la promozione del territorio, valorizzando il patrimonio storico, culturale e ambientale della città. Parallelamente, continuerà lo sviluppo di una città sempre più smart e sostenibile: digitalizzazione dei servizi urbani, pagamento digitale della sosta e gestione intelligente degli spazi.

Tuttavia, la vera sfida è rappresentata dalla transizione verso l'**intelligenza artificiale**. Dopo aver digitalizzato i servizi, è necessario utilizzare i dati raccolti per migliorare la capacità decisionale dell'amministrazione e supportare lo sviluppo economico. L'intelligenza artificiale potrà essere utilizzata per ottimizzare i processi interni, migliorare la pianificazione urbana, gestire i flussi turistici e supportare le imprese nelle loro attività.

Un ruolo centrale sarà svolto dalla formazione. La creazione di un polo di innovazione territoriale rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo futuro della città. Questo polo dovrà integrare formazione, ricerca e impresa, offrendo percorsi di crescita nelle competenze digitali e nell'intelligenza artificiale, favorendo la nascita di startup e trattenendo sul territorio giovani talenti.

### **Accesso strutturato ai finanziamenti**

I fondi del PNRR, insieme ai programmi europei dedicati all'innovazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo economico, rappresentano una leva fondamentale. Il metodo si articola in quattro fasi: individuazione delle opportunità, progettazione degli interventi, accesso ai finanziamenti e realizzazione concreta dei progetti. L'obiettivo finale è costruire un sistema integrato in cui pubblica amministrazione, imprese, formazione e innovazione si rafforzano reciprocamente, generando sviluppo, occupazione e nuove opportunità.

## **H — SPORT, IMPIANTI E DIRITTO ALLO SPORT**

SPORT E INCLUSIONE

**H1**

### **Lo Sport come Diritto e Motore di Comunità**

*Impianti, associazionismo e politiche sportive per Ariano Irpino*

#### **U.S. Ariano**

Una lunga tradizione calcistica da sostenere e potenziare.

#### **GSA Pallavolo Ariano**

Un'eccellenza sportiva cittadina che opera spesso senza le risorse che merita.

#### **Palestra Pubblica Arena Mennea**

L'Arena Mennea ospita una palestra comunale ad accesso agevolato. Un primo passo verso lo sport come diritto universale per tutti i cittadini di Ariano.

---

## La situazione attuale

Ariano Irpino ha una tradizione sportiva radicata e orgogliosa, che attraversa più generazioni e abbraccia discipline diverse: dal calcio all'atletica, dalla pallavolo al nuoto, dal tennis alle arti marziali. Sul territorio operano numerose associazioni sportive dilettantistiche che, spesso con risorse proprie e con il solo sostegno della passione dei propri soci, garantiscono ai giovani arianesi spazi di crescita, aggregazione e formazione del carattere. È uno straordinario patrimonio civico, che merita rispetto, riconoscimento istituzionale e strutture adeguate.

Lo stadio "Silvio Renzulli", il Palazzetto dello Sport l'Arena Pietro Mennea, la triade principale su cui costruire lo sport di oggi e di domani.

Sul versante dell'impiantistica di prossimità, un segnale positivo è arrivato con l'avvio di un modello virtuoso di riqualificazione attraverso lo strumento della concessione gratuita degli spazi in cambio di interventi di riqualificazione e gestione, i campetti di Cardito, Palazzisi, Santa Barbara e Martiri sono stati restituiti alla comunità in condizioni dignitose. È un approccio concreto, capace di mobilitare le energie delle associazioni locali senza gravare sulle casse comunali, e che va esteso sistematicamente a tutti gli impianti della città.

Rimane aperta, e anzi sempre più urgente, la questione della piscina pubblica. Ariano Irpino è uno dei pochi centri di medie dimensioni a non disporre di un impianto natatorio pubblico. Il nuoto è una disciplina sportiva a valenza anche sanitaria e riabilitativa, e la sua assenza penalizza in primo luogo le famiglie che non possono permettersi strutture private. Le scuole non hanno un riferimento per i corsi di nuoto; le persone con disabilità motoria sono private di uno strumento terapeutico essenziale; i bambini crescono in una città che non offre loro questa opportunità di base.

## Le nostre proposte

### Piano Pluriennale dello Sport

La nuova amministrazione approverà un Piano Pluriennale dello Sport con priorità, risorse e cronoprogramma per ogni impianto, con un tavolo permanente di confronto con le associazioni sportive del territorio.

#### Impianti — priorità immediate

- Stadio "Renzulli" adeguarlo agli standard FIGC.
- Palazzetto Sport: progetto di riqualificazione, ampliamento, riqualificazione.
- Arena Pietro Mennea: pista omologata FIDAL e accordo quadro per diventare sede stabile di gare regionali e nazionali di atletica.
- Estendere a tutti gli impianti il sistema "riqualifica in cambio di gestione", già funzionante a Cardito, Palazzisi, Santa Barbara e Martiri.
- Piscina pubblica: studio di fattibilità in convenzione con i Comuni del Piano Sociale di Zona; nel breve termine, tariffe agevolate con la piscina "La Tartaruga" per scuole e famiglie ISEE.

#### Sport per tutti — accesso universale

- Voucher Sport e Academy giovanili: buoni comunali per famiglie ISEE sotto soglia, validi per l'iscrizione a qualunque A.S.D. del territorio.
- Sport nelle contrade: due nuovi campetti polivalenti nelle frazioni più popolate, con il modello concessione gratuita già sperimentato.
- Sport & Scuola: convenzioni con le A.S.D. per attività sportive extrascolastiche nei plessi scolastici nel pomeriggio.
- Terza età: programmi di ginnastica dolce e attività acquatiche per gli over 65, in collaborazione con il SSN.
- Special Olympics: impianti comunali gratuiti per gli allenamenti e promozione del modello unificato atleti con e senza disabilità.

## Rilanciare le eccellenze e i grandi eventi sportivi

#### Sostegno alle squadre arianesi

- U.S. Ariano Calcio: supporto istituzionale per la risalita categoriale. Obiettivo di medio termine: Eccellenza, con adeguamento del "Renzulli" agli standard FIGC.

#### Sport come attrattore economico

- Ufficio Sport e Grandi Eventi: referente dedicato per candidare Ariano a manifestazioni regionali e nazionali, con ricadute economiche sull'intera città.
- Fondo Comunale per lo Sport: alimentato da sponsorizzazioni private e quote di concessione

- GSA Pallavolo Ariano: accesso prioritario al Palazzetto con tariffe agevolate e supporto logistico per le gare casalinghe.
- Atletica leggera: accordo quadro con FIDAL Campania per fare dell'Arena Mennea sede stabile di competizioni regionali.
- Panathlon Club Ariano: sostenere il ruolo del Panathlon come promotore dei valori dello sport e del Fair Play nel comprensorio.

degli impianti, destinato a contributi per le A.S.D. e all'organizzazione di eventi.

- Integrazione sport-turismo: calendario eventi sportivi sul portale istituzionale, mappe degli impianti, pacchetti "sport & territorio" con gli operatori locali di accoglienza.
- Grande Evento Sportivo Annuale: una competizione regionale o nazionale che diventi appuntamento fisso nel calendario della città, sul modello dell'IFF e dell'Ariano Folk Festival.

### **La nostra visione: Ariano Polo Sportivo d'Irpinia**

Lo sport è formazione del carattere, presidio contro la devianza giovanile, strumento di salute pubblica e volano di sviluppo economico. La posizione geografica di Ariano — baricentro tra le province di Avellino, Benevento e Foggia, futura fermata della Stazione Hirpinia — la rende candidata naturale a diventare polo sportivo comprensoriale per un ampio bacino di persone. Ogni bambino di Ariano ha il diritto di praticare sport. Ogni associazione ha il diritto di operare in impianti degni. È tempo di Ariano.

## PROSPETTIVE

### **Un'Ariano orgogliosa, moderna e protagonista**

Questo programma è la nostra visione per un'Ariano orgogliosa, moderna e protagonista. Non cerchiamo il potere per noi stessi, ma chiediamo il mandato per trasformare queste idee nella realtà di domani.

## **È tempo di Ariano.**

Il presente programma è comune alle liste <sup>(1)</sup>

1. E' TEMPO DI ARIANO;
2. MOVIMENTO 5 STELLE;
3. AVANTI ARIANO – PSI;
4. NOI DI CENTRO

Data

24/04/2016

  
Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depennare.